KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

POLO TECNICO PROFESSIONALE
"A.M.BARLACCHI–A.LUCIFERO"
Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel
096262038CodiceMeccanografico:KRIS013007-
C.F.91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC:
kris013007@pec.istruzione.itWEB: www.ipsiakr.edu.it

ESAME DI STATO



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Prot. Del 14/05/2024 n 0007278 e classificato con titolario IV.3 - Registro di classe, dei docenti e dei profili
a.sc.2024/2025

Classe V sez. A - Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

Il Coordinatore
Prof. Alessandro Panucci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Girolamo Arcuri

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

INDICE

INDICE
PREMESSA
1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI
2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI
2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO
2.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO
3.3. COMMISSARI INTERNI
3.4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE
3.5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
3.6. CARATTERISTICHE SUL PIANO DISCIPLINARE
4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA
4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
4.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) TRIENNIO 2022/2025
5. ATTIVITA' E PROGETTI
5.1. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
5.2. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
5.3. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
5.4. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO
CLASSE QUINTA
ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni)
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
6.1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI
7. VALUTAZIONE
7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE
7.2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
7.3. TABELLA CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'Allegato A al D. L.gs. 62/2017)
CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE
ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE
IL CONSIGLIO DI CLASSE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PREMESSA

Il Consiglio di Classe nella seduta del 07 maggio 2025., sulla base della programmazione didattico - educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Con Delibera di Giunta della Regione Calabria n. 1 del 4 gennaio 2024 la rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa regionale sono state interessate da un piano di riorganizzazione e di razionalizzazione. Secondo tali disposizioni, dal giorno 1 settembre 2024, l'Istituto scolastico A. M. BARLACCHI è stato unito all'Istituto Tecnico Commerciale A. LUCIFERO. Si è vista, così, la nascita del nuovo Istituto scolastico denominato: Polo Tecnico Professionale "BARLACCHI-LUCIFERO". Il Dirigente Scolastico del neonato Istituto BARLACCHI-LUCIFERO è il Dr. Arcuri Girolamo. Il Polo attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Crotone; esso accoglie infatti studenti provenienti dai limitrofi comuni e dalle limitrofe province. Il Polo Tecnico- Professionale Barlacchi-Lucifero si snoda in due complessi edilizi attigui, circondati da cortili esterni comunicanti. Grazie all'avvenuta fusione, esso dispone di luminosi e ampi spazi, numerosi laboratori, moderne attrezzature e palestre.

CENNI STORICI SULL' ITE "A. LUCIFERO"

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale "A. Lucifero" nasce nell'anno scolastico 1958/1959 con la denominazione di Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, quale sezione staccata dell'I.T.C. "B. Grimaldi" di Catanzaro. Gli inizi furono piuttosto difficili: si alloggiava in "aule" dell'edificio Vescovile, al Palazzo Albani, e per palestra si usava lo spiazzo antistante. Nonostante ciò il gruppo sportivo dell'Istituto raccoglieva ottimi risultati nelle competizioni scolastiche provinciali fornendo al CONI, attraverso selezione, alcuni atleti quali Tedofori per le Olimpiadi di Roma 1960. L'Istituto divenne autonomo nel 1962 e l'incarico di Presidenza fu affidato alla Prof.ssa Fabbrica Setola Anna Maria, già docente di Geografia Economica. Nello stesso anno furono avviati i lavori per la nuova ed attuale sede dell'Istituto, terminati nel 1965. Nel 1970/71 si ebbe la separazione tra Geometri e Ragionieri. L'Istituto veniva dotato di laboratori di calcolo, di lingue, di scienze e di matematica. Nel 1994, l'Istituto, con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, fu intitolato ad Alfonso Lucifero, sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel secondo governo Sonnino. Le

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

iscrizioni erano al top storico, tanto da progettare e portare a termine una nuova ala della struttura dove alloggiare le 50 e passa classi con circa 1.200 alunni, più i laboratori e le aule multimediali. L'offerta formativa, in linea con gli indirizzi nazionali, si era nel frattempo modificata e il corso di studi divenne quello I.G.E.A. con possibilità di frequentare, ieri come oggi, lezioni pomeridiani di indirizzo nonché di seguire corsi e sostenere esami per il conseguimento E.C.D.L. (patente europea per il computer). In successione, l'Istituto scolastico è stato diretto: dal 1962 al 1965 dalla prof.ssa Fabbrica Setola; dal 1965 al 1967 dal Prof. Vadalà Riccardo; dal 1967 al 1981 dal Prof. Michele Intrieri; dal 1981 al 1992 dal Prof. Bellezza Ugo; nel 1992/93 dal Prof. Luigi Grimaldi; dal 1993 al 2005 dal Prof. Giuseppe Pascuzzi; dal 2005 al 2011 dal Prof. Sabatino Naso; dal 2012/2014 dalla Prof.ssa Anna Curatola; nel 2014/2015 dalla Prof.ssa Romeo Antonella. A partire dal 2015/2016, l'Istituto è diretto dal Dirigente Scolastico dott. Girolamo ARCURI, tuttora in carica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications FrameworkEQF). L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico- economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2.2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI TECNICI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2.4. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARI SETTIMANALI

Le materie del primo biennio sono uguali per gli indirizzi del settore economico

DISCIPLINE	1° biennio	
	1^	**2^**
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3 (1)*	3 (1)*
Storia	2	2
Matematica	4(2)*	4(2)*
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2(2)*	2(2)*
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica/ Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2(2)*	
Scienze integrate (Chimica)		2(2)*
Geografia	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese- Spagnolo)	3(1)*	3(1)*
Economia aziendale	2	2
ORE SETTIMANALI	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	/	/
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica/ attività alternative	1	1	1
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Informatica	4	5	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Letteratura italiana	LUCENTE	MARCELLA
Storia	LUCENTE	MARCELLA
Lingua Inglese	PALERMO	BRUNO
Economia politica (V anno)	CORTESE	MARIA ISABELLA
Diritto	CORTESE	MARIA ISABELLA
Informatica	SESTITO	ROBERTO
ITP informatica	CAROLEI	GIOVANNA
Economia aziendale	PANUCCI	ALESSANDRO
Matematica	MUNGARI	VINCENZO
Scienze Motorie e sportive	FOGLIA	MARIO
Religione Cattolica/ Attività alternativa	MURANO	FERNANDO GUGLIELMO

	COGNOME	NOME
Rappresentanti Alunni	CURTO	ARMANDO
	NICOLETTA	CHANTAL
Rappresentanti Genitori	CARVELLI ANTONELLA	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.2. VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a. s. 2022/2023	a. s. 2023/2024	a. s. 2024/2025
Letteratura italiana	LUCENTE MARCELLA	LUCENTE MARCELLA	LUCENTE MARCELLA
Storia	LUCENTE MARCELLA	LUCENTE MARCELLA	LUCENTE MARCELLA
Lingua Inglese	BRUNO ROSA	BRUNO ROSA	PALERMO BRUNO
Lingua Spagnolo	VRENNA ELIANA	////////////////////////////////	////////////////////////////////
Economia politica	CORTESE ROSA	MASTROIANNI GEMMA	CORTESE MARIA ISABELLA
Diritto	CORTESE ROSA	MASTROIANNI GEMMA	CORTESE MARIA ISABELLA
Economia aziendale	PANUCCI ALESSANDRO	PANUCCI ALESSANDRO	PANUCCI ALESSANDRO
Matematica	MUNGARI VINCENZO	MUNGARI VINCENZO	MUNGARI VINCENZO
Informatica	SESTITO ROBERTO	SESTITO ROBERTO	SESTITO ROBERTO
ITP Informatica	SAPIA MARIO	VITOLA MARIO	CAROLEI GIOVANNA
Scienze Motorie e sportive	FOGLIA MARIO	FOGLIA MARIO	FOGLIA MARIO
Religione	MURANO GUGLIELMO FERDINANDO	MURANO GUGLIELMO FERDINANDO	MURANO GUGLIELMO FERDINANDO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.3. COMMISSARI INTERNI

MATERIA	DOCENTE
DIRITTO /ECONOMIA POLITICA	CORTESE MARIA ISABELLA
INFORMATICA	SESTITO ROBERTO
MATEMATICA	MUNGARI VINCENZO

3.4. EVOLUZIONE STORICA E PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO		PROVENIENZA
1	BRUNO	ASIA	Isola di Capo Rizzuto (KR)
2	BRUNO	MAURIZIO	Isola di Capo Rizzuto (KR)
3	CHIMENTO	ACHILLE	Crotone (KR)
4	COSENTINO	GIUSEPPE	Isola di Capo Rizzuto (KR)
5	CRUGLIANO	VALENTINA	Crotone (KR)
6	CURTO	ARMANDO	Rocca di Neto (KR)
7	DE MECO	PASQUALE EMANUEL	Isola di Capo Rizzuto (KR)
8	DONATO	GIOVANNI	Cutro (KR)
9	FRANCO	FEDERICA PIA	Isola Capo Rizzuto fraz. Le cCastella (KR)
10	INFUSINO	GIULIA	Crotone (KR)
11	LE ROSE	FRANCESCO ANNIBALE	Cutro (KR)
12	NICOLETTA	CHANTAL	Crotone (KR)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROSPETTO STORIA DELLA CLASSE

Andando a ritroso negli anni, la composizione della classe è la seguente:

Anno Scolastico	n. iscritti	M	F	Abbandoni	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2020/2021	22	13	9		1	13
2021/2022	16	10	6		3	14
2022/2023	14	9	5			13
2023/2024	13	8	5			12
2024/2025	12	7	5			12

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3.5. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VA è composta da dodici studenti, di cui sette maschi e cinque donne.

Tutti gli studenti hanno seguito un percorso regolare di studi nel triennio, contraddistinto da una sostanziale continuità didattica per la maggior parte delle discipline. Le uniche eccezioni si sono registrate in inglese (Prima lingua) e Diritto, materie nelle quali si sono verificate variazioni nella docenza. Tali cambiamenti, tuttavia, non hanno inciso significativamente sulla qualità del processo formativo, grazie all'impegno collegiale del Consiglio di Classe nel garantire la coerenza metodologica e la progressione degli apprendimenti.

I programmi sono stati svolti in modo regolare e graduale, consentendo a tutti gli alunni di partecipare attivamente al dialogo educativo. Sono stati privilegiati i contenuti essenziali delle discipline, senza trascurare l'approfondimento di aspetti significativi, capaci di stimolare interessi e attitudini personali. Il criterio della gradualità ha guidato l'intero percorso metodologico, affiancato da un linguaggio chiaro e accessibile, da un'esplicitazione costante di procedure e metodi e da una ricca proposta di esempi, esercitazioni e applicazioni.

Nella scelta delle strategie didattiche si è tenuto conto dei differenti livelli di partenza, degli stili cognitivi e delle modalità di apprendimento degli studenti, con particolare attenzione alla sfera motivazionale, al fine di promuovere l'interesse per la conoscenza, lo sviluppo del pensiero critico e l'attitudine al confronto democratico. All'interno dei curricoli, si è dato spazio a tematiche trasversali e pluridisciplinari, con frequenti riferimenti all'attualità e al contesto sociale di riferimento.

Sul piano culturale e formativo, la classe si è rivelata eterogenea. Alcuni studenti hanno manifestato sin dal primo biennio una spiccata motivazione, curiosità intellettuale e spirito critico, ponendosi come riferimento positivo all'interno del gruppo. Altri, inizialmente più fragili o discontinui nel metodo e nell'impegno, hanno evidenziato nel tempo un miglioramento non eccessivamente significativo, mostrando modesti progressi in autonomia e consapevolezza.

Le attività interdisciplinari, i progetti, le esperienze cooperative e l'uso di strumenti multimediali hanno contribuito a rafforzare le competenze disciplinari e trasversali dell'intero gruppo classe. Gli studenti hanno sviluppato la capacità di analizzare criticamente le informazioni, riflettere sui contenuti proposti e costruire percorsi personali di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo sinergico, promuovendo un'azione educativa coerente e condivisa, sostenendo i discenti con costante attenzione alle specificità individuali.

Un ruolo determinante è stato svolto anche dal dialogo con le famiglie, che sono state regolarmente informate sull'andamento scolastico dei figli attraverso colloqui, comunicazioni scritte e incontri

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

collegiali. Questa collaborazione ha permesso di rafforzare il patto educativo scuola-famiglia e di sostenere in modo efficace il percorso di crescita di ciascuno.

Nel suo complesso, la classe ha dimostrato una sufficiente tenuta sul piano dell'apprendimento, un'evoluzione discreta nell'autonomia personale e un progressivo anche se lento consolidamento delle competenze, sia disciplinari che relazionali, utili ad affrontare con maggiore consapevolezza il passaggio alla vita adulta e al mondo del lavoro o degli studi post-diploma.

3.6. CARATTERISTICHE SUL PIANO DISCIPLINARE

Dal punto di vista disciplinare, la classe anche se non in tutto il percorso didatticdo si è distinta per un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e del personale scolastico. Il gruppo, composto da dodici studenti, tra cui sette maschi, ha mostrato nel corso del triennio un'evoluzione sufficiente, maturando un sempre maggiore senso di responsabilità individuale e collettiva. Le relazioni interpersonali tra gli allievi sono state improntate alla collaborazione, al rispetto reciproco e all'ascolto, anche nei momenti di confronto, che sono stati vissuti con autenticità e crescente maturità.

Il clima della classe è stato generalmente sereno, e le lezioni si sono svolte in un contesto di partecipazione equilibrata e ordinata. Gli studenti si sono mostrati sensibili ai richiami e disponibili ad accogliere con apertura i suggerimenti offerti dal corpo docente. Anche coloro che, nel percorso, hanno manifestato maggiore discontinuità o scarsa motivazione sul piano didattico, non hanno mai creato problematiche disciplinari, mantenendo sempre un atteggiamento educato, rispettoso delle regole e collaborativo.

Il Consiglio di classe ha potuto operare in un ambiente favorevole, anche grazie alla disponibilità delle famiglie a mantenere un dialogo costruttivo con i docenti. Le eventuali assenze sono state puntualmente giustificate e non hanno compromesso la partecipazione complessiva degli studenti alla vita scolastica.

Nel complesso, si può affermare che la classe, nella maggir parte dei suoi elementi, pur nella diversità degli stili e delle attitudini personali, ha saputo garantire un contesto relazionale equilibrato e funzionale al lavoro didattico, contribuendo attivamente a costruire un ambiente di apprendimento positivo e rispettoso dei valori della convivenza civile.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

4. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

4.1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe nel quinquennio, hanno creato un'atmosfera serena e collaborativa; reso espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione; indicato per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici; reso partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali; curato i rapporti con le famiglie; agevolato l'apprendimento ritornando sugli argomenti già affrontati per svilupparli ad un più alto livello di complessità; seguito costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informato dei risultati

conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati. Sono state effettuate lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico. I laboratori sono stati utilizzati secondo il calendario predisposto consentendo di integrare i contenuti dei vari moduli al fine di far comprendere meglio i concetti e i metodi. Sono stati utilizzati anche opportuni software didattici o di uso generale, risorse multimediali presenti nella piattaforma del libro in adozione. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer. Durante il periodo della pandemia in remoto, in modalità asincrona su classroom, i docenti hanno adottato le seguenti strategie: audiolezioni, invio di materiale semplificato, mappe concettuali, appunti, materiale didattico, Power Point con audio scaricati, registrazione di micro-lezioni su Youtube e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici. Alcuni percorsi sono stati effettuati attraverso la metodologia del Cooperative Learning e della Flipped Classroom dando loro la possibilità di confrontarsi in gruppo fra pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

4.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) TRIENNIO 2022/2025

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023

PROGETTO: "RACCOGLIAMO VALORE".

L'obiettivo principale che il progetto ha voluto perseguire è educare gli studenti all'importanza di operare una corretta raccolta differenziata dei prodotti giunti "a fine vita", favorendone un giusto processo di riciclo e diventando, così, artefici essi stessi del percorso di recupero e riutilizzo dei materiali di cui tali rifiuti sono composti.

In particolare, l'iniziativa didattica è stata pensata per diffondere conoscenze sui rifiuti speciali sempre più diffusi nelle nostre case e ormai imprescindibili dalla nostra quotidianità; per generare consapevolezza sulla necessità di recuperare le materie prime di cui sono composti, in un'ottica di economia sostenibile e circolare; e, non ultimo, per distribuire consigli pratici su come gestire un qualsiasi altro apparecchio elettrico o esausto o dismesso, come vecchi smartphone,computer, giochi elettronici che giacciono dimenticati nei nostri cassetti.

L'economia circolare, del recupero e della responsabilità, pare essere infatti l'unica strada possibile per evitare il completo esaurimento delle risorse disponibili sul nostro Pianeta.

Con il percorso PCTO si è voluto quindi contribuire ad una maggiore consapevolezza dei giovani dei concetti di "sostenibilità" e "futuro".

OBIETTIVI GENERALI

- Finalizzare la formazione all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricoli offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro.
- Adottare le esperienze di lavoro come attività curriculari integrative nel sistema del mondo e del lavoro.
- Promuovere ed incentivare l'organizzazione di percorsi formativi in collaborazione con le aziende e finalizzati alla crescita educativa.

AZIENDE COINVOLTE

Commercialisti, Enti Pubblici e privati Aziende, Camera di Commercio.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Incontro introduttivo	Incontro introduttivo con la FFSS PCTO/Referente scolastico
Attività di formazione	CORSO SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO In modalità e-learning sul sito *http://www.spaggiari.eu.it*
Progetto principale ENVI'	FASE DI FORMAZIONE di 10 ore presso l'Aula Magna dell'Istituto a cura di operatori dell'azienda ENVI Group S.r.l. STAGE IN AZIENDA di 30 ore: tirocinio formativo presso la sede aziendale nei settori amministrativo-contabile e commerciale.
Laboratorio 1	La formazione è stata arricchita attraverso l'iniziativa "ACCRESCIAMO LE COMPETENZE", erogata attraverso il CDT – Centro Didattico Telematico

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Laboratorio 2	Iniziativa formativa "GOCCE DI SOSTENIBILITÀ" sulla piattaforma *www.educazionedigitale.it* per approfondire la tematica ambientale con realizzazione di un output finale, un Project Work consistente nella creazione di un video per sensibilizzare sulla crisi climatica e avviare una riflessione critica sulle conoscenze apprese durante il percorso formativo.
Stesura del curriculum/portfolio dello studente	Compilazione del curriculum/portfolio dello studente

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

PROGETTO: "CITTADINI DEL FUTURO"

Il percorso "Cittadini del futuro" ha previsto l'inserimento degli studenti nel flusso produttivo di un'azienda. Gli studenti, affiancati da personale esperto, sono stati suddivisi in gruppi e, a rotazione, hanno operato nei diversi settori: tecnico, amministrativo-contabile e commerciale, assistendo alle principali attività aziendali.

Durante l'esperienza, hanno avuto l'opportunità di acquisire e/o perfezionare diverse competenze relative al controllo, alla fatturazione e registrazione delle fatture, alla redazione dei bilanci, alla gestione degli ordini, alla rilevazione delle presenze del personale, all'elaborazione delle buste paga, nonché alla stesura e/o redazione di documenti e contratti.

Attraverso il percorso PCTO si è mirato a favorire l'acquisizione di competenze professionali, esperienze pratiche, contatti significativi e possibili sbocchi nel mondo del lavoro. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza delle proprie capacità relazionali e hanno potuto confrontarsi con i tempi e le regole tipiche dell'ambiente lavorativo, entrando in contatto diretto con le sue dinamiche e con i soggetti che ne fanno parte. Hanno così compiuto un primo, importante passo verso la conoscenza del mondo del lavoro, in vista sia di un futuro ingresso immediato dopo il diploma, sia in prospettiva di ulteriori studi universitari.

OBIETTIVI GENERALI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- Creare occasioni di confronto tra le nozioni apprese con lo studio di discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- Rendere gli allievi capaci di trasferire nella pratica lavorativa quanto appreso in teoria;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- Favorire la socializzazione e la comunicazione con soggetti con ruoli diversi all'interno del mondo del lavoro.

AZIENDE COINVOLTE

Commercialisti, Enti Pubblici e privati Aziende, Camera di Commercio.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Incontro introduttivo	Incontro introduttivo con la FFSS PCTO/Referente scolastico
Progetto principale ENVI'	FASE DI FORMAZIONE di 5 ore presso l'Aula Magna dell'Istituto a cura di operatori dell'azienda ENVI Group S.r.l. STAGE IN AZIENDA di 35 ore: tirocinio formativo presso la sede aziendale nei settori amministrativo-contabile e commerciale.
Stesura del curriculum/portfolio dello studente	Compilazione del curriculum/portfolio dello studente

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024/2025

PROGETTO: "BUSSOLA PER IL FUTURO"

Il progetto si è sviluppato attraverso un percorso informativo e formativo, realizzato anche in collaborazione con soggetti pubblici e altre istituzioni, con l'obiettivo di sostenere l'impegno orientativo degli studenti e offrire un supporto concreto nei loro processi decisionali.

Si è voluto favorire una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso universitario o lavorativo da intraprendere, tenendo conto dell'elevata dispersione registrata durante il primo anno di università, che ha evidenziato la necessità di scelte più realistiche e ponderate.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di effettuare valutazioni più consapevoli, sia in merito alla coerenza tra le proprie aspirazioni e il corso di laurea selezionato, sia in relazione alle effettive opportunità occupazionali offerte dai diversi percorsi accademici.

Il progetto ha voluto offrire percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro, per garantire loro una preparazione professionale in linea con le esigenze del territorio e con l'evoluzione del mercato del lavoro.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- Valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento;
- Essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;
- Orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- Avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo economico e sociale del territorio;
- Aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- Rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;
- Stimolare all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra impresa o ed ente ospitante;
- Potenziare la capacità di *Problem solving* e *Problem posing*;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Favorire la socializzazione e la comunicazione con soggetti che rivestono ruoli diversi nel mondo del lavoro.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Incontro introduttivo	Incontro introduttivo con la FFSS PCTO/Referente scolastico
Orientamento al mondo del lavoro	Incontri con esperti provenienti da Camera di commercio, Maestri del lavoro e Centro per l'impiego, durante i quali sono state fornite info su tematiche di interesse per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro.
VVFILMF	La formazione è stata arricchita dalla partecipazione della classe al Vittorio Veneto Film Festival (VVFF), festival internazionale di cinema per ragazzi. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di visionare e valutare opere cinematografiche, approfondendo aspetti tecnici legati alla produzione audiovisiva, in linea con le competenze sviluppate nel loro percorso di studi.
Orientamento presso università	Visite presso Unical ed Università di Bari, al fine di conoscere l'offerta formativa degli atenei ed operare una scelta consapevole.
Progetto MIRAI	Il progetto ha l'obiettivo di supportare gli studenti nella transizione tra scuola, formazione, università, nei processi di orientamento e in percorsi formativi brevi per l'acquisizione di competenze professionali, in primis digitali, spendibili nel mercato del lavoro.
Incontri con ENISCUOLA sulle STEM e la transizione energetica	Gli incontri sono stati incentrati sull'orientamento universitario e sull'importanza delle discipline STEM (acronimo per Science, Technology, Engineering and Mathematics) sia per l'attuale mondo del lavoro sia in vista dello sviluppo di nuove professioni lavorative.
Stesura del curriculum/portfolio dello studente	Compilazione del curriculum/portfolio dello studente

RIEPILOGO ORE PCTO

COGNOME	NOME	ORE a.s. 2022/2023	ORE a.s. 2023/2024	ORE a.s. 2024/2025	ORE TOTALI
BRUNO	ASIA	49	66	73	**188**
BRUNO	MAURIZIO	130	116	89	**335**
CHIMENTO	ACHILLE	98	68	77	**243**
COSENTINO	GIUSEPPE	96	67	91	**254**
CRUGLIANO	VALENTINA	124	71	79	**274**
CURTO	ARMANDO	96	69	73	**238**
DE MECO	PSQUALE EMANUEL	130	71	81	**282**
DONATO	GIOVANNI	127	115	86	**328**
FRANCO	FEDERICA PIA	127	71	66	**264**
INFUSINO	GIULIA	127	71	66	**264**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

LE ROSE	FRANCESCO ANNIBALE ,	96	69	73	**238**
NICOLETTA	CHANTAL	130	71	81	**282**

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le eventuali insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline sono state affrontate dal consiglio di classe secondo le modalità indicate dal PTOF e deliberate dal Collegio docenti. Sono state realizzate attività di recupero nel corso dell'intero anno scolastico come: pausa didattica di una/due settimane, strategie individualizzate, studio individuale nel periodo precedente e successivo al primo quadrimestre e ogni qualvolta il docente lo abbia ritenuto necessario al fine di rafforzare le fragilità degli alunni attraverso la rielaborazione degli aspetti salienti degli argomenti trattati.

5.2. LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La "competenza chiave" viene definita dalla Raccomandazione europea una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria sono:

- **imparare ad imparare**: ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare**: ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici; questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati;
- **comunicare**: ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- **individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità nella società globale del nostro tempo;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- **acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
- **agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.

5.3. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le iniziative integrative dell'Offerta Formativa coinvolgono in diversa misura gli allievi e sono articolati in conferenze, in servizi di orientamento e di ascolto, in laboratori, in attività sportive e di beneficienza. Nell'ambito delle Attività di Orientamento post diploma sono stati organizzati incontri al fine di far entrare in contatto diretto lo studente con le più importanti istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. Allo studente è stata offerta la possibilità di riflettere con calma sul percorso di studi universitari e professionali da scegliere con piena consapevolezza.

Orientamento in uscita	Orientamento alla scelta post-diploma a) attraverso la distribuzione di materiale informativo su facoltà e corsi di studio; b) attraverso contatti con il servizio orientamento del territorio a cui gli studenti potranno fare riferimento, incontri con esperti e con esponenti delle categorie professionali; c) attraverso attività di tipo seminariale organizzate dall'Ufficio Orientamento UNICAL durante le quali sono stati presentati l'offerta formativa e i servizi erogati dall'UNICAL in modalità da remoto. Collegamento in streaming al salone dello studente di Reggio Calabria; Partecipazione alla giornata per l'orientamento a Rende (provincia di Cosenza); Partecipazione alla giornata per l'orientamento a Bari.
Attività di recupero, potenziamento e consolidamento	La scuola vuole favorire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività di recupero volte a eliminare situazioni di svantaggio, consolidamento di apprendimenti deboli e potenziamento. Le attività che ha messo in campo sono state attuate con l'utilizzo di strategie e tecniche di coinvolgimento diverse, secondo le esigenze e le necessità sia individualmente, che in piccolo gruppo all'interno o all'esterno della classe, privilegiando modalità laboratoriali diversificate in base alle necessità contestuali.
Educazione alla salute	Incontri di educazione alla salute, convegni, dibattiti, anche in collaborazione con Enti, Associazioni, medici ed esperti, approfondimento di temi specifici.
Educazione ambientale	La scuola in materia di educazione ambientale e sviluppo sostenibile mira

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	alla promozione di un modello innovativo di educazione ambientale coerente con una cultura della sostenibilità, capace di formare cittadini in grado di intraprendere scelte consapevoli ed etiche nelle declinazioni ambientale, socio-culturale ed economica.
Educazione alla lettura	La scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, di consolidarlo e potenziarlo, di suscitare l'attenzione e l'interesse, di educare all'ascolto e alla comprensione orale. Progetto *Libriamoci* e *Rete Equilibri* Visione del docufilm Mirabile Visione: Inferno
Educazione finanziaria	Incontro di economia finanziaria con Ambassador della Findomestic
Educazione alla cittadinanza attiva	Ottobre 2024 la "Giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia – Premio Dodò Gabriele" che ha visto la partecipazione di autorità nell'ambito della legalità. Visione del film "Break -even point" sul cyberbullismo Incontro in Aula magna sulle foibe Incontro in Aula Magna con ENI "Il futuro è nelle tue mani"
Concorsi e valorizzazione delle eccellenze	Olimpiadi della matematica Olimpiadi di italiano

5.4. ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO

- **Considerato che** con **decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328**, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, prende avvio la "Riforma del sistema di orientamento";
- **Considerato che** le presenti linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;
- **Considerato che** "*l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto,*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative", e che, pertanto, si avverte la necessità di organizzare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale;

- **Considerato che** tutto ciò viene ancor più ribadito nella **circolare n. 958 del 5 aprile 2023**, avente ad Oggetto: «*Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento*», nella quale si considera l'importanza dell'attività didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, in tempi e spazi flessibili e personalizzati; **vengono introdotti** nelle scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- **moduli di orientamento formativo degli studenti, <u>di almeno 30 ore, anche extra curricolari</u>, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde**
- **moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, <u>di almeno 30 ore per anno scolastico</u>, nelle classi terze, quarte e quinte**

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Tali moduli non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

un portfolio digitale. L'***E-Portfolio*** integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe, chiamati a svolgere la funzione "**tutor**" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

6. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
7. costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Ogni istituzione scolastica, inoltre, individua una figura di docente "orientatore" che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro, anche per fronteggiare il *mismatch* tra scuola e mondo del lavoro. Il materiale prodotto è stato ordinato in **5 Macroaree**: Identità, Relazionalità, Strumentalità, Progettualità, Informazione.

Per ciascuna Area sono stati individuati gli **obiettivi collegati al curricolo** orientativo specifico di una classe. Gli obiettivi sono stati articolati, quindi, in **indicatori** - comportamenti ed azioni osservabili empiricamente - che ci possano dire se e in che modo gli obiettivi legati al curricolo orientativo siano stati raggiunti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MODULI DI ORIENTAMENTO
OBIETTIVI ORIENTATIVI, PRATICHE E AZIONI TRASVERSALI

CLASSE QUINTA

MODULO ORIENTATIVO: DIREZIONE FUTURO: LE DIMENSIONI DELLA SCELTA

MACROAREA: INFORMAZIONE	**OBIETTIVI** **5.1**: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro). **5.2**: Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.

	Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti[1]	Chi le gestisce
	Abilità/Competenze	**Conoscenze**		
1	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Riconoscere le professioni tradizionali e le nuove professioni del futuro.*	- Incontri con enti che operano nel settore	- Operatori del settore - Orientatori
2	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Conoscere i vari corsi di laurea universitari e i possibili percorsi post diploma (ITS Academy).*	- Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari - Partecipazione a salone di orientamento - Colloqui di orientamento	- Orientatori - Insegnante con competenze di didattica orientativa
3	*Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro.*	*Conoscere le modalità di accesso ai diversi corsi di laurea.*	- Utilizzo di test calibrati e altri materiali - Prove per la verifica delle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea	- Insegnanti ed esperti
4	*Essere in grado di presentarsi.*	*Gestire un colloquio di lavoro.* *La lettera di presentazione.*	- Test o altri strumenti - Simulazione di un colloquio di lavoro (in collegamento con il progetto PCTO)	- Insegnanti ed esperti - Psicologa dell'Istituto

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

[1] Le pratiche corrispondono a delle specifiche attività/azioni esplicitate nella tabella seguente

Competenza N°	Assi coinvolti	DISCIPLINE	ORE [2]	ATTIVITÀ PREVISTE ALL'INTERNO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	SOFT SKILLS	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA
1	ASSE STORICO-SOCIALE	Diritto ed economia	4	1.1 Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, imprese e cooperative sociali (Terzo settore). Incontri informativi con rappresentanti delle Forze armate.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale
	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Informatica	3	**1.2** Le nuove professioni digitali. L'offerta formativa degli ITS Accademy.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE DEI LINGUAGGI	Scienze motorie	3	**1.3** Le professioni richieste nel settore sportivo: settori particolari e ambiti di sviluppo.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Economia aziendale	4	**2.1** Incontri con Ordine dei Dottori Commercialisti, degli Avvocati e referente Università UNICAL per l'orientamento in uscita relativo all'accesso alle professioni. Gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (attività da integrare con gli incontri previsti nell'attività PCTO con ANPAL).	Consapevolezza di sé Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
	ASSE DEI STORICO-SOCIALE	Storia	3	**2.2** L'offerta formativa per le professioni culturali. Incontri con ex-studenti dell'ITE ora impegnati in varie facoltà universitarie o in ambiti lavorativi che presenteranno le loro esperienze.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

3	ASSE MATEMATICO	Matematica	3	**3.1** Attività simulazione test d'ingresso universitari.	Gestione delle emozioni Gestione dello stress Prendere decisioni Pensiero critico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
4	ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua italiana Lingue straniere (Inglese/Francese) (Inglese/Spagnolo)	3 2+2	**4.1** Accompagnamento dei giovani nell'individuazione della posizione oggetto di ricerca, attraverso simulazioni di colloquio di lavoro (Attività in collegamento con il PCTO) e stesura di lettere di presentazione **4.2** La gestione delle emozioni e dello stress (con il supporto dello psicologo dell'Istituto).	Comunicazione efficace Gestione delle emozioni Gestione dello stress	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica
		Religione	3	**4.2** Valutazione degli interessi professionali dello studente ed elaborazione di un progetto personale.	Pensiero critico	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

[2] **NOTA** Nelle classi SIA le ore previste dalla seconda lingua saranno svolte dal docente di lingua straniera inglese, che pertanto diventano 4 anziché 2

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ATTIVITA' ATTINENTI AL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni)

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione civica:

EDUCAZIONE CIVICA
- CURRICOLO VERTICALE –
PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C – LINEE GUIDA– Rif. **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**]	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP [Allegato C – LINEE GUIDA– Rif. **Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**]
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di	**Organizzazioni internazionali ed Unione Europea** **Ordinamento giuridico italiano**	● Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Patria. ● Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

EDUCAZIONE CIVICA
– CURRICOLO VERTICALE –
DETTAGLIO

CLASSI QUINTE	
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE **Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani**	**TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE:** **Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea**
ABILITA' -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione dei diritti umani -Distinguere le differenti organizzazioni e il loro campo di intervento **OBIETTIVI** - Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. -Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la	**ABILITA'** -Distinguere e analizzare le funzioni delle istituzioni europee -Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento ai Trattati europei e alla loro struttura -Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari -Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative **OBIETTIVI** -Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. -Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. -Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.	-Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. -Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. -Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	**N. ORE PER DISCIPLINA**	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
Docente di Lingua straniera Inglese: -Excursus sui diritti umani: la Magna Carta Libertatum, The Bill of Rights, La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	**3**	**Docente di Economia Aziendale:** -Il bilancio nell'UE -Il bilancio socio-ambientale	**4**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Docente di Matematica: - Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	**3**	**Docente di Informatica:** -Le competenze digitali nel quadro normativo Europeo	**5**
		Docente di Scienze Motorie: -il C.I.O. (comitato olimpico internazionale) e le federazioni Sportive internazionali	**4**
Docente di Italiano/Storia: -Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano -Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) -Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni…) -compito di realtà : lavoro multimediale	**6**	**Docente di Diritto ed Economia Politica:** -I principi fondamentali della Costituzione -Le organizzazioni internazionali -Il Diritto internazionale e le sue fonti -ONU e dichiarazione universale dei diritti dell'uomo	**6**
Docente di Religione: -L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo -Educazione alla fratellanza e alla solidarietà	**3**		
TOTALE ORE	**15**	**TOTALE ORE**	**19**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici interdisciplinari:

1. **La modernità: il progresso e i suoi limiti**
2. **I finanziamenti alle imprese e la ripresa economica**
3. **Il rapporto uomo-ambiente e lo sviluppo sostenibile**
4. **La tutela del lavoro**
5. **Guerra, pace e resilienza**
6. **Democrazia e legalità**
7. **Tali tematiche preferibilmente non costituiranno**

Le tematiche indicate preferibilmente non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari.

7. VALUTAZIONE

Il processo di valutazione dell'alunno è la risultante di un percorso che accompagna il discente durante tutto l'anno scolastico per concludersi in fase di scrutinio con la deliberazione del Consiglio di classe che ne determina, o meno, l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio all'interno del quale vengono considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.

Poiché il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Fino all'emergenza sanitaria sono state effettuate verifiche orali, prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Con l'introduzione della DAD, a fronte della situazione emergenziale sanitaria per Covid 19 che sta attraversando il nostro Paese da marzo 2020, le verifiche sono state, come le lezioni, di tipo sincrono e asincrono. A scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica, sono state effettuate:

- Colloqui formativi con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe;
- Prove scritte con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo su piattaforma G Suite For Education, relazioni;
- Produzione di testi "aumentati", con collegamenti ipertestuali;
- Prova asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, poi approfondito in sincrono.

7.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo valutativo, sia in sede quadrimestrale che finale, il Consiglio di Classe ha adottato criteri coerenti con le finalità formative del percorso liceale, con particolare riferimento al PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione) dell'indirizzo e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione è stata intesa come momento essenziale del processo di insegnamento-apprendimento, orientata non solo alla rilevazione del profitto, ma anche alla valorizzazione del percorso di crescita di ciascun alunno.

Nello specifico, la valutazione ha preso in considerazione i seguenti indicatori:

1. **Livello di acquisizione delle competenze disciplinari** in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento fissati nel curricolo e declinati nel Piano di Lavoro individuale dei docenti;
2. **Progressi individuali** rilevati rispetto al livello di partenza, con attenzione all'evoluzione del metodo di studio, alla capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e all'impegno profuso nel corso dell'anno;
3. **Esiti delle prove di verifica**, sia strutturate (interrogazioni, prove scritte, test oggettivi) che autentiche (compiti di realtà, elaborati individuali e di gruppo, attività progettuali), con particolare attenzione alla varietà e significatività degli strumenti valutativi utilizzati;
4. **Livello di sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza**, osservate nel medio e lungo periodo attraverso indicatori come la partecipazione attiva e consapevole, la capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle regole condivise e l'assunzione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica;

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

5. **Costanza nell'impegno**, puntualità, partecipazione alle attività proposte, autonomia organizzativa e disponibilità al confronto e al miglioramento;
6. **Capacità di riflessione sull'errore**, inteso come occasione di apprendimento e non come elemento penalizzante, in un'ottica di valutazione formativa e orientativa.

La valutazione ha avuto un'impostazione principalmente formativa, volta a valorizzare gli atteggiamenti positivi, le potenzialità e i punti di forza di ciascun alunno, nel rispetto delle differenze individuali e delle eventuali situazioni di fragilità. In tale ottica, è stata prestata particolare attenzione all'inclusività dei percorsi e alla personalizzazione degli interventi educativi e didattici.

7.2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:

- Riporta una valutazione di *Ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro
- Ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
- Produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI

1. Alternanza scuola-lavoro		
Ottimo	0,30	
Buono	0,20	
sufficiente	0,10	
2. Attività extracurriculari promosse dalla scuola		
Per ogni attività (max 3)	0,20 (max 0,60)	
In particolare per i progetti PON		
Progetto PON 30 ore	0,20	
Progetto PON 60 ore	0,40	
Progetto PON maggiore o uguale a 90 ore	0,60	
3. Religione cattolica		
Ottimo	0,20	
Distinto	0,10	
Buono	0,05	
Il credito formativo sarà riconosciuto per attività formative extrascolastiche, coerenti con le discipline oggetto di studio, presso enti ed associazioni accreditate (max n. 3)		
Tipologie: Attività sportive riconosciute dal C.O.N.I.; attività teatrali svolte presso associazioni culturali riconosciute di rilevanza territoriale; certificazioni di lingue conseguite secondo le direttive del CEFR; certificazioni informatiche conseguite tramite rilascio di patentini Microsoft, ECDL, CISCO ed equipollenti (solo per l'annualità di rilascio). Dette certificazioni devono pervenire presso la segreteria scolastica entro e non oltre il giorno 15 del mese di maggio.	n. certificati	punti
	3	0,30
	2	0,20
	1	0,10

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

7.3. TABELLA CREDITO SCOLASTICO (ai sensi dell'Allegato A al D. L.gs. 62/2017)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
M <6	------	------	7-8
M =6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

CREDITO SCOLASTICO DELLA CLASSE

N.	COGNOME e NOME	3°	4°	Totale Crediti III e IV
1	Bruno Asia Maria Greca	9	9	18
2	Bruno Maurizio	8	9	17
3	Chimento Achille	9	9	18
4	Cosentino Giuseppe	8	9	17
5	Crugliano Valentina	10	9	19
6	Curto Armando	12	12	24
7	De Meco Pasquale Emanuel	8	9	17
8	Donato Giovanni	12	12	24
9	Franco Federica Pia	8	9	17
10	Infusino Giulia	8	9	17
11	Le Rose Francesco Annibale	10	11	21
12	Nicoletta Chantal	12	12	24

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 1: PROGRAMMI DISCIPLINARI

Scheda compilata da parte di ciascun docente ai fini della predisposizione del DOCUMENTO previsto dal D.P.R. n. 323 del 23/07/1998

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Lucente Marcella

Libro di testo: "Noi c'eravamo - dall'Unità d'Italia ad oggi" di Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada C. Signorelli Scuola

RECUPERO PROGRAMMA 4 ANNO:
GIACOMO LEOPARDI
La vita e le opere
Il pensiero e la poetica del vago e dell'indefinito
Dai Canti: *Il passero solitario*
L'Infinito
La ginestra o fiore del deserto, *vv. 1-51*

ALESSANDRO MANZONI
La vita e le opere
Il pensiero e la poetica
I promessi sposi

PROGRAMMA 5 ANNO:
MODULO 1: L'età del positivismo e del realismo
Le linee generali della cultura europea ed italiana
La narrativa realista del secondo Ottocento
Dal Naturalismo al Verismo

GIOVANNI VERGA:
La vita e l'evoluzione poetica
Le opere
Il romanzo di denuncia e le innovazioni linguistiche
Dalle novelle "Vita dei campi": *La lupa*
Dalle "Novelle rusticane": *La roba*
Da "I Malavoglia": *La prefazione*
La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni

MODULO 2: L'età del decadentismo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

La poetica decadente
La peculiarità del Decadentismo italiano
Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico
I "poeti maledetti"
La Scapigliatura

GIOSUE' CARDUCCI:
La vita e la poetica
Dalle "Rime nuove": *Pianto antico*

GIOVANNI PASCOLI
La vita
La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico
Lo stile e le tecniche espressive
Le opere
Da "Myricae": *Novembre, X Agosto*
Da "Il fanciullino": *E' dentro di noi un fanciullino*

GABRIELE D'ANNUNZIO
La biografia
L'Estetismo dannunziano come caratteristica di una personalità. La poetica del superuomo
Lo stile e le tecniche espressive
Le opere
Da "Il piacere": *Andrea Sperelli*
Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

MODULO 3: Il primo Novecento
I Crepuscolari
Le avanguardie poetiche
Il Futurismo
Filippo Tommaso Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo
Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire!*
I poeti vociani

LUIGI PIRANDELLO:
La Biografia
La visione del mondo
La poetica dell'umorismo
Le opere
Da "Il fu Mattia Pascal": *La nascita di Adriano Meis*
Da "Uno nessuno e centomila": *Uno strano difetto*
I capolavori teatrali: Sei personaggi in cerca d'autore
ITALO SVEVO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

La biografia
La formazione e le idee, l'inettitudine a vivere
Le opere
Da "La Coscienza di Zeno": *L'Ultima sigaretta*

L'ERMETISMO
La nuova tradizione poetica del Novecento
La poesia italiana nell'età delle due guerre

GIUSEPPE UNGARETTI
La vita
Le linee fondamentali della poetica
Le opere
Da "L'Allegria": *Fratelli, Veglia, Soldati, San Martino del Carso*
Da "Sentimento del tempo", *La Madre*

MODULO 4: La letteratura del II° dopoguerra

SALVATORE QUASIMODO
La vita, le idee e la poetica, le opere
Da "Acqua e Terre": *Ed è subito sera*
Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici*

UMBERTO SABA
La biografia, la poetica
Il Canzoniere
Dal "Canzoniere", *Goal, Trieste*

EUGENIO MONTALE
La vita, il pensiero e la poetica
Le opere
Da "Ossi di seppia", *Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*
Da "Satura", *Ho sceso dandoti il braccio*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della Lingua e Letteratura Italiana è stato progettato tenendo conto dei bisogni formativi specifici della classe, caratterizzata da un livello di partenza disomogeneo e da un coinvolgimento non sempre costante.

Nel complesso, la classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo. Tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è risultata talvolta discontinua, soprattutto per una parte degli studenti che ha mostrato una motivazione limitata e una minore propensione all'interazione attiva con i contenuti proposti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Un ristretto gruppo di alunni si è distinto per impegno, interesse e regolarità nello studio, raggiungendo una discreta autonomia nella comprensione e nella rielaborazione dei testi letterari e argomentativi, anche grazie a una maggiore capacità di riflessione personale e di uso del linguaggio specifico della disciplina.
Per la maggior parte degli studenti, invece, le difficoltà hanno riguardato in particolare la rielaborazione critica, l'organizzazione autonoma dello studio e la produzione scritta, aspetti affrontati con attività mirate al potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione delle risorse individuali.
Gli obiettivi formativi sono stati perseguiti in misura differenziata, in relazione al livello iniziale e alla continuità nell'impegno. Le proposte didattiche hanno cercato di stimolare curiosità e senso critico, favorendo l'acquisizione di strumenti culturali e linguistici fondamentali per una comprensione consapevole dei testi e della realtà.

METODI DI INSEGNAMENTO

- lezioni frontali
- lezione dialogata interattiva
- lavoro individuale
- lavoro di gruppo
- laboratorio di lettura e scrittura
- correzione sistematica collettiva e individualizzata degli esercizi eseguiti a casa e delle verifiche svolte in classe

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani).
- Fotocopie di materiali predisposte dall'insegnante
- Dettatura di appunti
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula, Piattaforme e canali di comunicazione liberamente scelte dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggerite dall'Istituto (aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe
- Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
- Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali
- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale
- Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Elementi tematici, linguistici, stilistici dei testi letterari
- Coordinate storico-sociali dei fenomeni letterari
- Evoluzione dei generi letterari

Competenze

- Analizzare il testo nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche
- Individuare la genesi del testo, le tematiche e le relazioni con il percorso culturale e personale dell'autore
- Collocare il testo nel quadro storico-culturale di riferimento
- Esprimersi e comunicare in modo chiaro, pertinente, fluido ed appropriato
- Produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su problematiche letterarie, storiche o di attualità secondo le tipologie dell'Esame di Stato

Capacità

- Padronanza linguistica ed espressiva
- Analisi, rielaborazione ed interpretazione
- Potenziamento delle capacità logico-critiche

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Trattazione sintetica degli argomenti attraverso la stesura di mappe concettuali
- Prove scritte
- Colloqui, discussioni e commenti, grande importanza ha avuto la valutazione formativa, attraverso l'osservazione della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività anche extracurriculari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.

Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

- Colloqui e verifiche orali
- Test a tempo
- Elaborati scritti, incluse simulazioni di prove d'esame.

Crotone, 15 maggio 2025

Prof.ssa Marcella Lucente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Marcella Lucente

Libro di testo: "La storia in campo – l'Età contemporanea, vol. 3" di Brancati - Pagliarani, La Nuova Italia

PROGRAMMA

MODULO 1: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento: Colonialismo e Imperialismo
Crescita economica e società di massa
La belle époque e le sue inquietudini

L'Europa tra vecchia e nuova politica
La Francia tra democrazia e nazionalismo
Il rafforzamento della democrazia Inglese, la lotta delle suffragiste
Triplice Intesa e Triplice Alleanza

L'Italia giolittiana
Le riforme sociali e lo sviluppo economico
La politica interna tra socialisti e cattolici
La guerra di Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale
Le origini della guerra
1914: il fallimento della guerra-lampo
L'Italia dalla neutralità alla guerra
1915-1916: la guerra di posizione
Il fronte interno e l'economia di guerra
La fase finale della guerra (1917-1918)
La Società delle Nazioni e i Trattati di pace
Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo

MODULO 2: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA II GUERRA MONDIALE

Dopo la guerra: sviluppo e crisi
Crisi e ricostruzione economica
Trasformazioni sociali ed ideologiche
Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita
La crisi del '29 e il *New Deal*

La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
Le rivoluzioni del 1917
Dallo Stato sovietico all'Urss
L'Unione Sovietica di Stalin

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

La costruzione dello Stato totalitario di Stalin
Il terrore staliniano e i gulag

L'Italia dal dopoguerra al fascismo
Le trasformazioni politiche nel dopoguerra
La crisi dello Stato liberale
L'ascesa del fascismo
La costruzione dello Stato fascista
La politica sociale ed economica
La politica estera e le leggi razziali

La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich
La repubblica di Weimar
Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
La costruzione dello Stato totalitario
L'ideologia nazista e l'antisemitismo
L'aggressiva politica estera di Hitler

La Seconda guerra mondiale
La guerra lampo (1939-1940)
La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
La controffensiva alleata (1942-1943)
La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia
La vittoria degli Alleati
La razza ariana e lo sterminio degli ebrei
Le foibe: la memoria e la libertà dall'ossessione del passato

MODULO 3: IL MONDO BIPOLARE
Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo
Dalla pace alla guerra fredda (in sintesi)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La maggior parte degli studenti ha conseguito risultati soddisfacenti nella disciplina: dimostra di sapersi orientare nel tempo storico, di stabilire collegamenti tra eventi anche in chiave diacronica, e di argomentare in modo semplice ma sostanzialmente corretto. Un gruppo ristretto ha raggiunto livelli più che buoni, grazie alla costanza nello studio e a un metodo di apprendimento efficace, sviluppato progressivamente nel tempo. Le lezioni sono state progettate tenendo conto del bagaglio culturale degli alunni, dei loro interessi e degli stimoli provenienti dal contesto sociale. L'intervento didattico si è fondato sul dialogo come strumento educativo autentico, mirato a promuovere negli studenti una consapevolezza personale dei contenuti trattati e delle questioni attuali.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lettura e analisi in classe di testi storici e storiografici
- Discussione e creazione di mappe concettuali interattive
- Eventuale visione di film storici e documentari
- Rimando a materiali pubblicati sul Web
- Conoscenza delle risorse del territorio: archivi storici, musei
- Ricerche e lezioni effettuate dagli studenti con l'ausilio della multimedialità

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Supporti multimediali (Audiovisivi, CD-Rom, Internet, Libri digitali e power-point messi a disposizione dalle case editrici, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani)
- Fotocopie di materiali predisposti dall'insegnante
- Dettatura di appunti
- Schemi e mappe concettuali

SPAZI

Aula

Piattaforme e canali di comunicazione liberamente scelte dal docente (WhatsApp, e-mail) e suggerite dall'Istituto (aule virtuali del Registro Elettronico, Google Suite for Education)

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Conoscere i fatti storici e saperli esporre in forma chiara e coerente
- Saper collocare i fatti storici nel tempo e nello spazio
- Saper usare con proprietà alcuni termini fondamentali e concetti propri del linguaggio storiografico
- Saper cogliere relazioni tra fatti storici (rapporti di successione, di concomitanza, di interazione di causalità, di consequenzialità)
- Saper valutare letture e documenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi più rilevanti dei moduli studiati e la loro cronologia
- Conoscenza delle fonti scritte e materiali

Competenze

- Esposizione in modo chiaro e coerente i contenuti appresi usando il lessico adeguato
- Riconoscimento dei momenti critici a diversi livelli (istituzionale, sociale, economico, culturale, militare)

Capacità

- Confronto dei fatti storici cogliendo analogie e differenze
- Riconoscere nel presente persistenze e cambiamenti rispetto al passato
- Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Verifiche orali
- Discussioni e commenti
- Questionari

La valutazione formativa ha avuto cura, attraverso l'osservazione, della compartecipazione dell'alunno al dialogo educativo. Pertanto, è stata valutata prioritariamente la responsabilità, la presenza e la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, la motivazione e la cura nell'esecuzione delle consegne, la puntualità nella restituzione del lavoro assegnato.
Sono state adottate le seguenti tipologie di verifica:

- Colloqui e verifiche orali

Crotone, 15 maggio 2025

Prof.ssa Marcella Lucente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Cortese Maria Isabella

Libro di Testo: Il nuovo Sistema di Diritto-Diritto Pubblico

Autore: M. Rita Cattani- Paramond

Composizione; La formazione del Governo; La crisi di Governo; Le funzioni del Governo; L'attività normativa del Governo.
. La funzione giudiziaria: LA MAGISTRATURA
Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale; La giurisdizione civile; La giurisdizione penale; L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA CORTE COSTITUZIONALE
Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica; L'elezione e i poteri del P.D.R; Le attribuzioni del P.D.R.; Gli atti e la responsabilità del P.D.R.; Il ruolo della Corte costituzionale; La composizione e il funzionamento della Corte costituzionale; Le funzioni della Corte costituzionale.
UDA 4 DIRITTO INTERNAZIONALE
Ordinamento internazionale ed Unione Europea
UDA 5 LO STATO E LE IMPRESE NELLA GLOBALIZZAZIONE
Lo Stato come soggetto economico. La concorrenza e la normativa antitrust nel contesto nazionale
ed europeo; L'era della globalizzazione. Sviluppo e sottosviluppo; Il commercio internazionale.
EDUCAZIONE CIVICA:
I principi fondamentali della Costituzione
L'ordinamento internazionale
L'Unione Europea e la cittadinanza europea
L'ONU e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
La NATO e le altre organizzazioni internazionali.
METODI DI INSEGNAMENTO
Le Unità didattiche , previa verifica dei prerequisiti, sono state articolate in tematiche disciplinari ed
hanno seguito diverse fasi:
-Presentazione degli obiettivi dell'U.D.A.
-Presentazione dei contenuti attraverso lezioni frontali, dialogate e partecipative
-Discussione guidata
-Esercitazioni individuali o di gruppo
-Letture di testi di approfondimento e ricerche on line

-Simulazioni di casi e relativa risoluzione
MEZZI E STRUMENTI
Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state utilizzate diverse tipologie di materiali, quali: libri di testo, la Costituzione, i Codici, slides, mappe concettuali e schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di video lezioni di documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube.
SPAZI
Aula – Biblioteca –- Aula Magna
OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità):
Relazione sugli obiettivi raggiunti dalla classe

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Nel corso dell'anno scolastico, la classe composta da 12 alunni ha affrontato un percorso formativo
centrato sull'approfondimento delle tematiche relative allo Stato, alla Costituzione italiana, alle istituzioni nazionali e internazionali, nonché ai diritti e doveri del cittadino. Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche, lo sviluppo di competenze critiche e il potenziamento delle capacità comunicative ed espositive.
Gli studenti con un livello di partenza disomogeneo non sempre sono riusciti a colmare le lacune iniziali, ed alcuni, poiché la motivazione e l'impegno sono stati discontinui, hanno continuato ad avere difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi tecnici e specifici delle discipline. Alcuni alunni che si sono distinti per un particolare impegno e per una rielaborazione critica dei contenuti, sono riusciti a
raggiungere una discreta padronanza della disciplina ed una rielaborazione critica dei concetti studiati. Altri ragazzi hanno elaborato buone e/o sufficienti competenze sapendo applicare in contesti concreti quanto appreso, pur se con difficoltà di analisi, di confronto e di rielaborazione critica. Alla luce di quanto appena evidenziato gli obiettivi formativi sono stati realizzati in misura differenziata, tenendo conto del diverso livello di partenza e del diverso impegno. Si è sempre cercato in ogni caso di attualizzare gli argomenti trattati per ottenere una corretta e critica decodificazione della realtà.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE
Verifiche orali, Interrogazioni brevi, Colloqui, Questionari
VALUTAZIONE
La valutazione, tenendo conto dei diversi livelli di partenza e delle peculiari problematiche individuali, ha considerato gli aspetti formativi, il grado di partecipazione, l'interazione e la costanza nell'impegno che i ragazzi hanno dimostrato, oltre che ovviamente i risultati raggiunti in termini di conoscenze competenze e capacità.

Crotone, lì 15 maggio 2025 Prof. ssa Maria Isabella Cortese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Materia: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa Cortese Maria Isabella

Libro di Testo: Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario Autori: Balestrino – De Rosa – Gallo - Pierro

MODULO 1 LA FINANZA PUBBLICA:
definizione di attività finanziaria pubblica e sistema finanziario, le ragioni della presenza dello Stato. Gli elementi dell'Economia Pubblica, i bisogni e i servizi pubblici, aspetti giuridici dell'economia, l'economia pubblica e le altre discipline. Intervento dello Stato nell'economia.
MODULO 2 LE SPESE PUBBLICHE:
Definizione e classificazione delle spese pubbliche. la spesa pubblica nella teoria Keynesiana, le cause dell'espansione tendenziale della spesa pubblica.
MODULO 3 LE SPESE PUBBLICHE IN GENERALE:
Assistenza sicurezza e previdenza sociale, il finanziamento della sicurezza sociale, gli effetti economici della sicurezza sociale, l'art.38 della Costituzione, gli ammortizzatori sociali, gli Enti previdenziali italiani, il servizio sanitario nazionale.
MODULO 4 LE ENTRATE PUBBLICHE IN GENERALE:
nozione classificazione, entrate originarie: il patrimonio degli enti pubblici, prezzi privati e prezzi pubblici, prezzi politici. Entrate derivate: imposte, tasse e contributi. La pressione fiscale. Le entrate
derivanti dall'amministrazione dei beni pubblici e le imprese pubbliche e la privatizzazione.
MODULO 5 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO
Il bilancio dello Stato in Italia. Principi costituzionali relativi al bilancio. Modifica art 81 della Costituzione e principio del pareggio di bilancio.
MODULO 6 LA RIPARTIZIONE DELL'ONERE DELLE IMPOSTE:
carico tributario e
giustizie sociali, la teoria della capacità contributiva, la discriminazione qualitativa dei redditi, principi giuridici delle imposte.
MODULO 7 GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE:
gli effetti dell'imposizione
fiscale, l'evasione fiscale, l'erosione, l'elisione, l'elusione, la traslazione sull'imposta, la diffusione dell'imposta.
MODULO 8 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO:
I principi costituzionali in materia tributaria : art. 23 e art. 53 della costituzione. Gli elementi del tributo: soggetti, presupposto, base imponibile e aliquota. Anagrafe tributaria. Imposte dirette e indirette, imposte reali e personali, imposte proporzionali, progressive, regressive.
MODULO 9
LE
IMPOSTE DIRETTE
L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Presupposti. Tipi di reddito. Il meccanismo di determinazione dell'imposta. L'imposta sul reddito delle società (IRES). Presupposto e periodo di imposta. Base imponibile e aliquota.

MODULO 10 CENNI SULL'IVA E SULLE
IMPOSTE INDIRETTE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

L’imposta sul valore aggiunto (IVA) Presupposti. Soggetti. Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee. Soggetti passivi
Per i metodi di insegnamento, i mezzi , gli strumenti utilizzati, gli spazi , i metodi di valutazione, ci si riporta a quanto decritto sopra nel programma di diritto
OBIETTIVI RAGGIUNTI
(in termini di conoscenze, competenze, capacità):
Nel corso dell’attività didattica, gli alunni hanno affrontato lo studio dei principali fenomeni economico-finanziari, approfondendo la struttura e l’evoluzione della finanza pubblica italiana ed europea, le dinamiche del sistema tributario, il bilancio dello Stato, e le politiche pubbliche in materia di spesa, entrate, privatizzazione e governance. I risultati ottenuti sono stati differenziati per
livelli di apprendimento, considerando i diversi livelli di partenza e l’impegno profuso. L’intero gruppo classe ha dimostrato in ogni caso un percorso di crescita nel campo dell’economia pubblica.
Alcuni ragazzi hanno maturato competenze limitate con ridotta capacità di analisi, esposte con linguaggio impreciso; altri sono risultati sufficienti e/o buoni nella comprensione delle tematiche elaborate. Un numero limitato di alunni è riuscito a raggiungere risultati più che adeguati in merito alla comprensione ed all’analisi degli istituti trattati con l’utilizzo di un linguaggio appropriato e tecnico accompagnato in alcuni casi da una visione critica del sistema economico.

Crotone, lì 15 maggio 2025 Prof.ssa Maria Isabella Cortese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: LINGUA INGLESE

Docente Prof. Palermo Bruno

Libri di testo utilizzati
TITOLI:
TWENTY-THIRTY - EDITORE: RIZZOLI LANGUAGES AUTORI:C. MEDAGLIA – M. SEIFFART

BUSINESS THEORY

- Innovation and sustainability;
- Responsible business;
- Sustainability – Fair trade andh microfinance

SECTION 2 BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION
1 BUSINESS BACKGROUND
BUSINESS COMMUNICATION:

SECTION 2 – THE FINANCIAL WORLD
Banking:

- Commercial banks
- Online banks
- Services provided by banks

Transport:
Transport: the role of geography; transport in national and international trade. Means of transport; Types
of packing. Transport documents.

SECTION 2
BUSINESS THEORY AND COMMUNICATION

MARKETING AND ADVERTISING
Business Theory
Situation analysis: market research
The marketing mix
Marketing services
Digital marketing
Advertising

BANKING AND FINANCE

- Banking services;
-

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Microcredit;

- Methods of payment;

CULTURE
Unit 2
Geography of the UK: the British Isles.
A parliamentary system: The UK
Unit 3
Geography of the USA
Unit 5
The European Union: the history and the Institutions

Crotone li 15 maggio 202 Prof. Bruno Palermo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

MATERIA: INFORMATICA

Docente: Prof. Sestito Roberto
ITP : Carolei Giovanna

Libro di testo: NUOVO INFORMATICA & IMPRESA EDIZIONE OPENSCHOOL - Progettazione di database e applicazioni in SQLL e reti e il Sistema Informativo Aziendale Programmazione lato server con PHP E-commerce & Pubblica Amministrazione Per Sistemi Informativi Aziendali EDIZIONE GIALLA 2.

Metodologie didattiche: frontale, laboratoriale, cooperative-learning.

Materiali: contenuti digitali forniti tramite l'applicazione online "Classroom"

MODULO 1: SERVIZI E LINGUAGGI DEL WEB	
CONOSCENZE	**COMPETENZE**
• Architettura e funzionamento del servizio web: schema concettuale di funzionamento. • Protocolli HTTP e HTTPS per l'interazione tra browser e web server • Modello client-server di comunicazione tra processi in rete. • Software "Visual Studio Code" per la creazione di software e pagine web • Linguaggio HTML e tag principali e struttura base di una pagina web. • Tag <h1>, <h2>, per visualizzare testi nelle pagine web • Tag <a> per creare collegamenti ipertestuali interni ed esterni nelle pagine web • Tag <img> per visualizzazione	• Utilizzare il software "Visual Studio Code" per creare software e pagine di siti web • Saper realizzare pagina web con collegamenti testi, ipertestuali, immagini e tabelle usando il linguaggio HTML • Saper realizzare form per inviare dati al server web

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

di immagini nelle pagine web • Tag <table> per visualizzazione tabelle di dati nelle pagine web • Tag <form>, <input> e <button> per inviare dati al server web mediante una pagina web. Ruolo degli attributi "action" e "name".	
MODULO 2: DATABASE E LINGUAGGIO SQL	
CONOSCENZE	**COMPETENZE**
• Introduzione ai database relazionali: tabelle, record, campi, chiave primaria, chiave secondaria. • Progettazione concettuale con schema E-R, entità, attributi, relazioni, cardinalità 1-N e N-N • Progettazione logica: schema delle tabelle e delle relazioni • Progettazione fisica: comando CREATE TABLE in linguaggio SQL per la creazione delle tabelle fisiche • Creazione di pagine web con form per l'inserimento dei record nelle tabelle del database • Linguaggio SQL • Struttura di una query SQL: SELECT, FROM, WHERE, JOIN, AND, OR, NOT • Comandi SQL: INSERT, UPDATE e DELETE	• Progettare una semplice base di dati realizzando gli schemi: concettuale, logico e fisico. • Usare software per creare la struttura di un database relazionale, inserire, modificare, eliminare dati nelle tabelle • Scrivere ed eseguire query in linguaggio SQL per effettuare ricerche strutturate nel database. • Scrivere una form nei linguaggi HTML e PHP per l'invio di dati al server web
MODULO 3: SERVIZI DIGITALI E SICUREZZA	
CONOSCENZE	**COMPETENZE**
• Sistema informativo aziendale:	• Distinguere gli elementi

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

server applicativo, applicazioni di lavoro, database, rete locale, tipologie di client (computer, tablet e smartphone) • Introduzione alle reti locali e alle connessioni a Internet. Rete locale cablata LAN e wireless WLAN. Router, switch, access point. Indirizzi IP e indirizzi MAC. • Protezione della rete aziendale: il Firewall. • La crittografia e le sue applicazioni pratiche per garantire la riservatezza delle informazioni scambiate in rete. • La crittografia durante la seconda guerra mondiale (Alan Turing e la macchina Enigma) • La firma digitale e le garanzie di sicurezza offerte (autenticazione, integrità, non ripudiabilità) • La Posta Elettronica Certificata (PEC): webmail, schema concettuale di trasmissione, certificazione di data e ora di spedizione e consegna	principali del sistema informativo aziendale, le sue funzioni e le sue finalità. • Distinguere i componenti di una rete locale e le caratteristiche di protezione. • Utilizzare in modo responsabile e sicuro le funzionalità di Internet • Tutelare la privacy e i dati aziendali • Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza delle informazioni • Utilizzo lecito e responsabile del software e delle risorse online • Sapere utilizzare i servizi digitali principali per i cittadini e le aziende (firma digitale, PEC)

Crotone li 15 maggio 2025

Prof. Roberto Sestito
ITP Giovanna Carolei

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Mario Foglia

Libro di testo: In Perfetto Equilibrio/Pensiero e azione per un corpo Intelligente

PROGRAMMA SVOLTO
CLASSE 5 SEZ. A I.T.E.

- Regolamento e tecniche fondamentali degli sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, pallatamburello, tennistavolo) con esercitazioni pratiche.
- Nozioni sui sistemi ed apparati del corpo umano (apparato respiratorio, apparato cardio-circolatorio).
- Le fonti dell'energia muscolare (ATP, ADP, i sistemi di resintesi).
- Alimentazione e sport.
- I disturbi alimentari.
- Traumi da sport e pronto soccorso - la rianimazione cardio-respiratoria.
- I danni del fumo.
- I danni dell'alcool.
- Le nuove dipendenze.
- Il Doping nello sport.
- Il fair play nello sport.
- Molestie, discriminazioni e razzismo nello sport.
- Il diritto allo sport.
- Lo sport inteso come strumento educativo.
- **Educazione civica**: le Olimpiadi antiche; le Olimpiadi moderne; gli organismi sportivi internazionali; il C.I.O.
- **Curricolo orientativo:** Le professioni richieste nel settore sportivo; settori particolari e ambiti di sviluppo.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Attrezzi esistenti in palestra, schede, materiali prodotti dall'insegnante, filmati didattici da You Tube.

SPAZI

Aula, palestra scolastica

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA

- Migliorare le capacità motorie di base.
- Migliorare la resistenza muscolare ed organica.
- Favorire la capacità di compiere azioni semplici e complesse.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscere e praticare almeno due discipline sportive di squadra ed una individuale.
- Conoscere i principi generali dell'etica sportiva.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenze, capacità):

- Apprezzabile miglioramento delle capacità motorie di base
- Miglioramento delle qualità condizionali attraverso la pratica sportiva
- Conoscenza specifica delle regole e delle tecniche di alcune discipline sportive di squadra ed individuali (Pallavolo, pallacanestro, pallamano, pallatamburello, tennistavolo).
- Conoscenza delle norme sanitarie ed alimentari indispensabili al mantenimento del benessere fisico.
- Saper riconoscere le situazioni di rischio per la propria e l'altrui incolumità nell'ambito delle attività sportive e motorie.
- Conoscenza delle procedure da tenere in situazione di primo soccorso.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Verifiche pratiche ed orali.

Crotone, 15/05/2025

Prof. Mario Foglia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof. Panucci Alessandro

Libro di testo: Astolfi, Barale, Ricci, ENTRIAMO IN AZIENDA IL MANUALE 3 / TOMO 1 + TOMO 2 + QUADRO DEI CONTI 3 - Casa editrice Tramontana

TOMO 1
MODULO 1 "COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA"
U.D. 1 "La contabilità generale"
• La contabilità generale
• Le immobilizzazioni
• Le immobilizzazioni immateriali
• Le immobilizzazioni materiali
• Le immobilizzazioni finanziarie
Breve ripasso scritture di chiusura.

U.D. 2 "Bilanci aziendali e revisione legale dei conti"
• Il bilancio d'esercizio
• La funzione informativa del bilancio d'esercizio
• La normativa sul bilancio
• Le componenti del bilancio
• I criteri di valutazione
• La relazione sulla gestione
• Il controllo contabile
• La revisione contabile del bilancio
• Il bilancio socio ambientale

U.D. 3 "Analisi per indici"
• L'interpretazione del bilancio
• Le analisi di bilancio
• Lo Stato patrimoniale riclassificato
• I margini della struttura patrimoniale
• Il Conto economico riclassificato
• Gli indici di bilancio
• L'analisi della redditività
• L'analisi della produttività
• L'analisi patrimoniale
• L'analisi finanziaria

TOMO 2
Modulo 1 "LA CONTABILITÀ GESTIONALE"
• Il sistema informativo direzionale
• La contabilità gestionale
• L'oggetto di misurazione
• La classificazione dei costi
• La variabilità dei costi
• Diagramma di redditività e break even analysis
• La contabilità gestionale a costi diretti
• La contabilità gestionale a costi pieni
• L'imputazione su base aziendale

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Modulo 2 “STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE”
U.D. 1 “Strategie aziendali”
• Creazione di valore e successo dell’impresa
• Il concetto di strategia
• La gestione strategica
• Analisi dell’ambiente esterno
• L’analisi dell’ambiente interno
• Le Strategie
• Business plan

U.D. 2 “Programmazione, controllo e reporting”
• Pianificazione strategica
• Pianificazione aziendale
• Controllo di gestione
• Budget
• Redazione del budget
• I budget settoriali
• Il budget economico e degli investimenti
• Controllo budgetario
• Reporting

MODULO 3 “PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE”
U.D.1 “Finanziamenti a breve”
• Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
• I finanziamenti alle imprese
• Fido
• Apertura di credito
• Portafoglio sconti
• Anticipo su fatture
• Anticipi su transato pos
• Factoring
• Anticipazioni garantite
• Riporti
Si prevede per il periodo maggio fino al 07/06/2025 di concludere con le spiegazioni e le verifiche della seguente u. d.

TOMO 1 - U.D 4: L’analisi per flussi
I flussi finanziari e i flussi economici
Le fonti e gli impieghi
Il rendiconto finanziario
Le variazioni del patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

Crotone, 15 maggio 2025

Alessandro Panucci

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

MATERIA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Docente: Mungari Vincenzo

Libro di testo: Matematica.rosso – Bergamini – Trifone - Barozzi - Casa editrice Zanicheli.

PRIMO QUADRIMESTRE
-STATISTICA INFERENZIALE
-Popolazione e campione
-Distribuzione della media campionaria
-Particolari distribuzioni campionarie
-Stimatori e loro proprietà(puntuale,per intervallo,)
- LE FUNZIONI
- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio e Codominio
- Propriet
à
delle funzioni
- Loro caratteristiche
PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA
- Ricerca operativa
- Problemi di scelta nel caso continuo e discreto
- Problemi delle scorte
- Scelte fra più alternative
SECONDO QUADRIMESTRE
PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA
-Criteri per operare scelte in condizioni di incertezze
-variabili casuali e distribuzioni di probabilità
-Criterio del valor medio
-Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista
PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI
-
Criterio dell'attualizzazione;
- Criterio del tasso interno di riferimento;
-Operazioni,Finanziarie-REA-TIR-TAN-TAEG;
-
- Investimenti industriali – Scelta tra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti
Si prevede per
il
periodo 15 Maggio - 10 Giugno di concludere le seguenti Unità:
PROGRAMMAZIONE LINEARE
- Modelli di per la programmazione lineare;
- Problemi di programmazione lineare
- Metodo del Simplesso

Crotone,lì 15 maggio 2025 Prof. Mungari Vincenzo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE Prof. Murano Guglielmo Fernando.
TESTO SCOLASTICO : Tutti i colori della vita" -Edizione mista- Casa editrice SEI

Numero di ore effettuate: 29
Numero di ore previste dal Piano di Studi: 33
Numero di ore previste al termine del Corso: 4

OBIETTIVI GENERALI DELLA DISCIPLINA
-Identificare la morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.
-Conoscere il modo di affrontare eticamente i problemi che attualmente premono.
-Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sè stesso, degli altri e del mondo.

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenze, capacità)
- Promozione Umana nelle varie culture e le sfide della post-modernità

Promozione Umana e le sfide della modernità e della post-modernità; Dialogo interreligioso o missione; – La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede (cenni)- I valori cristiani presenti nella Costituzione italiana. La promozione umana nelle varie culture - giovani – mafia – territorio – politica (cenni); La proposta di Cristo all'uomo di ogni tempo (libertà e responsabilità); I tanti olocausti nella storia (razzismo e razzialismo); Ecologia e destinazione dei beni universali La salvaguardia del creato è dovere morale di ogni uomo: Gen. 1 "Custodire e coltivare la terra"; Globalizzazione: Vantaggi e svantaggi; Mondialità: Interculturalità, multiculturalità.

- Le Beatitudini (Giustizia e Pace) – La libertà nell'adesione al bene

La Giustizia fondamento per la Pace; Vangelo di Matteo; Giustizia sociale e diritto naturale; La Solidarietà; Il Principio di sussidiarietà; Economia solidale; Sviluppo sostenibile (lavoro); Mondialità: Valori cristiani; la Dottrina sociale della Chiesa: I cinque principi (cenni); Dottrina a partire dalla Rerum Novarum; Come incarnare i principi evangelici in una cultura agnostica-relativista.

- Bioetica (ambiti) e le sfide della modernità e del modernismo radicale (cenni)

Bioetica e suoi ambiti - I Principi; La vita – Concepimento – Vita prenatale – Il figlio come dono e il diritto del figlio; L'Aborto – Paternità e Maternità – Essere uomo, essere donna (Gen 1) - La Famiglia Patrimonio dell'Umanità: Dottrina sociale della Chiesa -Eutanasia – Pena di morte; La verità per la Scienza, la Filosofia, la Fede.

- UDA: Educazione Civica - "L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo. Educazione alla fratellanza e alla solidarietà"

METODI DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale (*) in stile dialogico guidata con lettura della realtà ed esperienza vissuta quale confronto nell'individuazione di problemi, soluzioni, e comprensioni dei contenuti per raggiungere l'obiettivo. Lo stile dialogico guidato, la più idonea, per ogni argomento trattato ha tenuto presente anche il riferimento all'aspetto interdisciplinare, interreligioso, e interculturale, favorendo la partecipazione e la riflessione con atteggiamento critico costruttivo.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

SPAZI: (*) Aula scolastica (DDI – Presenza – DAD - Asincrono)
Sussidi didattici La Bibbia; libro di testo; Presentazione di Encicliche e documenti.
Materiale utilizzato per interazione: strumenti digitali, Piattaforme (Gsuite For education)
Modalità di partecipazione verifiche, relazioni sincrono e asincrono

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

Strumenti di valutazione
Verifica scritta, orale e immediate a confronto con il dato offerto con le diverse situazioni esperienziali di ogni singolo allievo. Riflessioni personali e di gruppo.

La conoscenza, l'approfondimento e la capacità di orientamento nelle problematiche della disciplina è stata acquisita in modo positivo e secondo due livelli:
a) Conoscenza: completa e approfondita; Comprensione: capacità di riassumere i contenuti; Applicazione: capacità nell'usare in situazioni concrete regole astratte; (voto 7/8)
b) Conoscenza: completa coordinata ampliata; Comprensione: capacità nello spiegare i contenuti; Applicazione: capacità nell'interpretare gli elementi con linguaggi diversi. (voto 9/10)

Crotone, 15 maggio 2024 *Prof. Guglielmo Fernando Murano*

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI		***DESCRITTORI***						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	**3** Non rispetta alcun vincolo	**4** Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	**5** Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	**6** Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	**8** Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	**9** Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	**10** Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**6** Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	**7** Comprensione e analisi confuse e lacunose	**8** Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	**9** Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	**12** Comprensione e analisi corrette e complete	**14** Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	**15** Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
	- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	**6** Interpretazione del tutto scorretta	**7** Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	**8** Interpretazione schematica e/o parziale	**9** Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	**12** Interpretazione corretta , sicura e approfondita	**14** Interpretazione precisa, approfondita e articolata	**15** Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____ / 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI		*DESCRITTORI*						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	**3** Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	**4** Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	**5** Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	**6** Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	**8** Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	**9** Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	**10** Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**8** Elaborato schematico e non sempre lineare	**9** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**12** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**14** Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**15** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**6** Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	**7** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	**8** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	**9** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	**12** Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	**14** Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	**15** Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____ / 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006865 - 15/05/2025 - V - E

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI		***DESCRITTORI***						
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali		**6** Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	**10** Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	**11** Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	**14** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**16** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**18** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	**20** Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura		**6** Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	**10** Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori l sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	**11** Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	**13** Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	**16** Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	**18** Lessico appropriato Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	**20** lessico vario e articolato Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		**6** Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	**10** Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	**11** Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	**13** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	**16** Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	**18** Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica buona	**20** Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale
INDICATORE SPECIFICO	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione	**3** Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	**4** Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non adeguati	**5** Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	**6** Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e paragrafazione adeguati	**8** Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	**9** Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	**10** Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**6** Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	**7** Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	**8** Elaborato schematico e non sempre lineare	**9** Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	**12** Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	**14** Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	**15** Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**6** Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	**7** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	**8** Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	**9** Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	**12** Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	**14** Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	**15** Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE_____ / 10 = _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE_____ / 5= _____ FIRMA DELLA COMMISSIONE _____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TECNOLOGIE INFORMATICHE, INFORMATICA, SISTEMI E RETI, TPSIT, GPOI

Studente_____ Classe _____

N.	***INDICATORI***	***CONOSCENZE – ABILITA'*** (Descrittori)	***COMPETENZE*** (Livello)	***Punteggio*** (max 20)	
1	**Padronanza delle *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.**	Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4-3,75	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei negli aspetti essenziali	***Base***	***3***	
		Possiede *conoscenze disciplinari* semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5	
		Possiede *conoscenze disciplinari* relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2	
2	**Padronanza delle *competenze tecnico-professionali* specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle *situazioni problematiche* proposte e alle metodologie, alle *scelte effettuate* e ai *procedimenti* utilizzati nella loro risoluzione.**	Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	6-5	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti validi ma approssimati	***Base***	***3***	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5	
		Comprende e analizza le *situazioni problematiche* con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2	
3	***Completezza* nello svolgimento della traccia, *coerenza* e *correttezza* dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.**	*Completo, coerente e corretto* nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6-5	
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4	
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	***Base***	***3***	
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5	
		Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2	
4	**Capacità di *argomentare*, *collegare* e di *sintetizzare* le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i *diversi linguaggi*.**	*Argomenta, collega e sintetizza* le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4-3,75	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5	
		***Argomenta, collega e sintetizza* le informazioni in modo essenziale e sufficiente**	***Base***	***3***	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2	
Note. (1) In grassetto il livello *Base* di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			**Totale** / 20		

La Commissione d'Esame **Crotone, _____**

_____ _____

_____ _____ Il Presidente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	*DISCIPLINA*	*FIRMA*
Lucente Marcella	Italiano - Storia	
Palermo Bruno	Inglese	
Sestito Roberto	Informatica	
Panucci Alessandro	Economia aziendale	
Cortese Maria Isabella	Diritto – Economia Politica	
Mungari Vincenzo	Matematica	
Foglia Mario	Scienze motorie e sportive	
Murano Guglielmo	Religione	
Carolei Giovanna	ITP Informatica	

IL COORDINATORE

Prof. Alessandro Panucci

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Girolamo ARCURI

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI